ISSN 0417 - 9927

DORIANA

Supplemento agli
ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"
GENOVA

Vol. VIII - N. 381 30.V.2013

RES LIGUSTICAE CCLXV

(†) NINO SANFILIPPO

ELENCO DELLE SPECIE DI DYTISCIDAE (COLEOPTERA) E NOTE SU ALCUNI ALTRI INSETTI ACQUATICI DELLA RISERVA NATURALE STATALE DI AGORAIE DI SOPRA E MOGGETTO E DELLA FORESTA DEMANIALE DELLE LAME (VAL D'AVETO, LIGURIA)

PREMESSA

Il testo di questo articolo venne completato dall'Autore e consegnato alla Direzione dell'Acquario Civico di Milano nell'ottobre 1993, un anno prima della sua morte (avvenuta il 30 ottobre 1994), per il previsto inserimento nel secondo dei due volumi dei "Quaderni della Civica Stazione di Idrobiologia di Milano", destinati ad illustrare la fauna de "La Riserva Naturale Agoraie e la Foresta Demaniale delle Lame".

Dopo quasi vent'anni di paziente attesa, considerato che purtroppo il progetto per motivi vari sembra essere ancora lontano da una concreta realizzazione, in accordo coi colleghi dell'Acquario milanese si è deciso di dare finalmente alla luce l'articolo sulle pagine di uno dei periodici editi dal Museo di Genova (di cui Sanfilippo fu per anni valido collaboratore e Conservatore Onorario) anche perché il mondo scientifico attende di leggere questo contributo almeno dal 1998, anno in cui se ne diede notizia nel lavoro (postumo) dello stesso Sanfilippo "Ricerche zoologiche della nave oceanografica «Minerva» (C.N.R.) sulle isole circumsarde. XXVII. Coleoptera Hydroadephaga", pubblicato negli "Annali del Museo civico di Storia naturale «G. Doria»", Genova, 92: 293-310.

Il materiale citato nel testo è tutto conservato in collezione Sanfilippo, donata nel 1995 al Museo di Genova.

Per rispetto nei confronti dell'Autore ed Amico scomparso, non si sono apportate modifiche al testo originale; per questo motivo anche nomenclatura e riferimenti bibliografici sono rimasti fermi al 1993.

Roberto Poggi

INTRODUZIONE

Durante le ricerche svolte nel corso di molti anni nei laghetti di origine glaciale dell'Appennino settentrionale ho potuto evidenziare che i reperti di Ditiscidi sono sempre stati sporadici e relativi a specie quasi tutte ad ampia valenza ecologica, a parte poche eccezioni di notevole interesse corologico[1].

Inoltre le ricerche sono state raramente effettuate nel bacino acquifero principale, mentre sono state più frequenti in ambienti lacustri marginali rappresentati da anse isolate o da piccole raccolte d'acqua secondarie, anche se temporanee (dove la limitata profondità favorisce il riscaldamento per irradiazione solare), oppure in stagni, paludette o torbiere talvolta presenti nelle zone interessate dal glacialismo.

Rientra in questo tipico quadro appenninico il complesso lacustre delle Agoraie, dove avevo raccolto materiali già in anni precedenti alla istituzione della Riserva e dove ho recentemente ripreso le indagini con lo scopo di redigere un elenco delle specie di Idrocantaridi e di radunare eventuali dati su altri insetti acquatici.

Purtroppo, per ragioni diverse, le mie ricerche sono state quasi sempre molto affrettate e limitate ad alcune porzioni della Riserva. Posso pertanto facilmente presumere che con la prosecuzione delle raccolte si possano radunare altri elementi, magari anche di notevole interesse, soprattutto se le indagini potranno estendersi alle

[1] Ciò in contrasto con quanto si riscontra nei numerosi laghi della catena alpina dove i Ditiscidi sono rappresentati da un maggior numero di specie, alcune vincolate a tale ambiente e quasi sempre presenti in gran numero di esemplari.

numerose zone palustri e pozze perenni o temporanee presenti nella Riserva, quali il Lago Lagastro, gli stagni Asperelle e Code d'Asino, le pozze Ortigaro e Oscura, ecc., che io non ho avuto modo di visitare e dove non ho notizie che siano state svolte metodiche ricerche di Coleotteri acquatici, a parte quelle effettuate da Binaghi e Poggi al Lagastro (POGGI 1975).

Ritengo inoltre che si dovrebbe rivolgere una particolare attenzione anche ai ruscelli, alcuni dei quali collettori o immissari dei vari bacini lacustri, che, se caratterizzati da un fondo prevalentemente ciottoloso, risultano ambienti peculiari per alcune famiglie di Coleotteri dulcacquicoli; una veloce campionatura in loco mi ha permesso ad esempio di accertare una consistente presenza di Hydraenidae ed Elmidae.

Ciò premesso, l'elenco delle specie rinvenute deve considerarsi preliminare ed un quadro più completo della fauna coleotterologica acquatica della Riserva si potrà ottenere soltanto dopo aver effettuato accurate ricerche anche nelle nicchie ecologiche sopra citate.

ELENCO DEI REPERTI

Coleoptera Dytiscidae

Hydroglyphus pusillus (Fabr.)

Lago delle Lame, 2.VI.1959, 3 es.

Specie a diffusione eurocentroasiatica-nordetiopica (FRANCISCOLO 1979: 297). Molto diffusa in Italia, abbondante soprattutto in acque stagnanti di pianura ma presente sporadicamente anche a quote elevate delle Alpi e degli Appennini.

Hydroporus memnonius Nicol.

Lago degli Abeti, 8.V.1960, 1 es.; Lago Agoraie di Sopra, 23.V.1965, 4 es.; Lago di Fondo, 7.VII.1989, 10 es.

Diffusione eurosibirica-mediterranea (FRANCISCOLO 1979: 379). Presente in tutta Italia e isole maggiori, dalla pianura fino a quote molto elevate delle Alpi; sull'Appennino settentrionale è abbastanza frequente in bacini acquiferi palustri ed in piccole raccolte d'acqua stagnante o debolmente corrente ad altitudini di norma superiori agli 800-1000 metri.

Hydroporus nigrita (Fabr.)

Lago delle Lame, 2.VI.1959, 2 es.

Diffusione: W-Europa, Bulgaria, Turkestan (FRANCISCOLO 1979: 365). Frequente sulle Alpi anche a quote superiori ai 2000 metri, raro altrove; per l'Appennino settentrionale è citato di Bedonia (Parma) e con qualche stazione intermedia è citato anche dell'Appennino meridionale, Sila, in laghetti e stagni tra i 1200 e i 1350 metri (ANGELINI 1973: 8; 1982: 67). Recentemente ho raccolto 9 es. sul Monte Aiona, Prato Mollo, a 1450 metri il 1.VI.1990 e 9.VII.1992 e 2 es. nell'alta Val Serchio in uno stagno a 1300 metri, presso Capanne Sillano il 25.VIII.1992.

Hydroporus pubescens (Gyll.)

Lago delle Lame, 2.VI.1959, 1 es.

Diffusione europeo-mediterranea (FRANCISCOLO 1979: 335). Specie comune in acque stagnanti di pianura e collinari anche a quote molto elevate.

Graptodytes bilineatus (Sturm)

Pozza degli Abeti, 8.V.1960, 25 es., (era presente un gran numero di esemplari).

Diffusione eurocentroasiatica fino all'ovest della Francia e all'Inghilterra meridionale con molte lacune tra la Mongolia e l'area mediterranea (FRANCISCOLO 1979: 411). Si rinviene in acque stagnanti o in ruscelli di collina ma comunque è sempre molto localizzato; questo insediamento ad una quota di oltre 1300 metri, che ritengo sia il più elevato finora accertato, riveste quindi particolare interesse[2].

Agabus (Dichonectes) guttatus (Payk.)

Lago Agoraie di Sopra, 7.VII.1989, 1 es.; Rio Lame, 20.VIII.1993, 3 es.

Diffusione eurosibirica-boreoalpina (FRANCISCOLO 1979: 551). Ne è indicata la presenza per quasi tutta l'Italia continentale e la

---

[2] In collezione Binaghi (conservata nel Museo civico di Storia naturale "G. Doria" di Genova) sono presenti 12 es. di questa specie, raccolti nel Lago Lagastro il 28.VII.1973 da G. Binaghi.

Sicilia; frequente sulle Alpi fino a quote elevate dove è insediato prevalentemente in ruscelli a fondo pietroso e a debole decorso.

Agabus* (*Gaurodytes*) *bipustulatus (L.)

Lago delle Lame, 23.V.1965, 4 es.; Lago Agoraie di Sopra, 23.V.1965, 1 es.; 20.VI.1977, 1 es.

Diffusione eurosibirica molto espansa a Sud ove occupa aree di una tipica diffusione eurocentroasiatica-mediterranea (FRANCISCOLO 1979: 559). Comune in tutta l'Italia continentale e isole maggiori; sull'Appennino è presente in acquitrini e piccole raccolte d'acqua stagnante fino alle quote più elevate.

Ilybius fuliginosus (Fabr.)

Lago Agoraie di Sopra, 23.V.1965, 1 es.; Lago Agoraie di Mezzo, 22.VIII.1990, 1 es.

Diffusione eurosibirica con stazioni abbastanza isolate a Sud (FRANCISCOLO 1979: 593). Abbastanza comune, è presente in quasi tutte le regioni italiane, tuttavia è più diffuso, in acquitrini con abbondante vegetazione palustre, nelle zone alpine e sub-alpine; nello stesso ambiente è pure presente, ma assai più raro, a quote elevate dell'Appennino.

Dytiscus marginalis (L.)

Lago degli Abeti, 8.V.1960, 3 es.; Lago Agoraie di Sopra, 23.V.1965, 1 es.

Diffusione oloartica (FRANCISCOLO 1979: 665). Abbastanza comune in tutta Italia ad eccezione forse della Sardegna. Predilige le acque stagnanti di pianura ma si rinviene anche in laghi alpini fino a circa 2000 metri; qualche volta è presente in acquitrini e laghetti nelle zone alte dell'Appennino.

Altri insetti acquatici

COLEOPTERA

Dopo la costituzione della Riserva nel 1970 il Dottor Poggi nel suo citato lavoro del 1975 dà per primo notizie su 15 specie di Cole-

otteri raccolti sulle sponde del Lago Lagastro; quattro di questi sono acquatici: *Dryops similaris* Bollow e *Dryops ernesti* Des Gozis tra i Dryopidae e *Donacia* (s. str.) *impressa* Payk. e *Plateumaris* (s. str.) *sericea* (L.) tra i Chrysomelidae.

Durante le mie ricerche io ho potuto raccogliere alcuni esemplari delle seguenti famiglie[3]:

Hydraenidae

Hydraena sp.: Lago di Fondo, 22.VIII.1990, 2 es.; Rio Lame, 22.VIII.1990, 4 es.

Limnebius sp.: Lago delle Lame, 2.VI.1959, 6 es.; Lago degli Abeti, 7.VIII.1989, Lago di Fondo, 22.VIII.1990, 2 es.

Helophoridae

Helophorus sp.: Lago delle Lame, 2.VI.1959, 10 es.

Hydrophilidae

Enochrus sp.: Lago Agoraie di Sopra, 23.V.1965, 7 es.; Lago Agoraie di Mezzo, 22.VIII.1990, 2 es.

Dryopidae

Dryops sp.: Lago delle Lame, 2.VI.1959, 9 es.

Elmidae

Limnius sp.: Immissario Lago di Fondo e Rio Lame, 2.VIII.1990, 7 es.

Chrysomelidae

Plateumaris (s. str.) *sericea* (L.): Lago di Fondo, 7.VII.1989, 3 es.

Donacia sp.: Lago di Fondo, 7.VII.1989, 2 es.

HETEROPTERA

Veliidae

Velia sp.: Lago Agoraie di Mezzo, 22.VIII.1990, 1 es.

Gerridae

Gerris gibbifer Schumm.: Lago degli Abeti, 7.VII.1989, 7 es.; Lago Agoraie di Sopra, 7.VII.1989, 2 es.; Lago Agoraie di Mezzo, 22.VIII.1990, 2 es.

---

[3] Ringrazio sentitamente il Dr. R. Poggi del Museo Civico di Storia Naturale “G. Doria” di Genova per la rilettura critica di questa nota e per alcune determinazioni.

BIBLIOGRAFIA

ANGELINI A., 1973 - Hydroadephaga nuovi per la Calabria e la Sila - *Boll. Soc. ent. ital.*, Genova, 105 (1-3): 7-12.

ANGELINI A., 1984 - Catalogo topografico dei Coleoptera Haliplidae, Hygrobiidae, Dytiscidae e Gyrinidae d'Italia - *Mem. Soc. ent. ital.*, Genova, 61 A: 45-126.

FRANCISCOLO M. E., 1979 - Fauna d'Italia, XIV. Coleoptera Haliplidae, Hygrobiidae, Gyrinidae, Dytiscidae - Ed. Calderini, Bologna: 1-804, 2234 figg.

POGGI R., 1975 - Note di caccia II. Notizie preliminari sulla Coleotterofauna presente nella Riserva naturale integrale del Moggetto (Val d'Aveto, Liguria) - *Annali Mus. civ. St. nat. G. Doria*, Genova, 80: 281-285.

RIASSUNTO

Dopo alcune considerazioni di carattere generale vengono elencate nove specie di Ditiscidi raccolti in alcuni bacini lacustri della Riserva Naturale Statale "Agoraie di Sopra e Moggetto" e della Foresta Demaniale delle Lame, ricadenti entro i confini del Parco Naturale Regionale dell'Aveto, sull'Appennino Ligure orientale; viene inoltre citata la presenza di altre famiglie e generi di Coleotteri ed Eterotteri acquatici.

ABSTRACT

List of the species of Dytiscidae (Coleoptera) and notes on some other aquatic Insects of the State Natural Reserve "Agoraie di Sopra e Moggetto" and of the State Forest "delle Lame" (Aveto Valley, Liguria) .

The Author, after some remarks on the researches carried out in the small lakes of the quoted reserve, within the boundaries of the Natural Regional Park of Aveto (in East Ligurian Apennine), gives the list of the Dytiscidae collected in that peculiar habitat together with some notes on other species of Coleoptera and Heteroptera.